

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1420
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO - Carenza di Semaglutide per i diabetici: come si sta organizzando la Regione Piemonte?

Premesso che:

- la Semaglutide è un principio attivo utilizzato per il trattamento del diabete appartenente al gruppo degli analoghi del peptide-1 simil-glucagone (GLP-1);
- nel nostro Paese è disponibile in medicinali per uso parenterale (soluzione iniettabile in penna preriempita) e per uso orale (comprese) e aventi nome commerciale Ozempic e Rybelsus;
- per acquistare questi medicinali, è necessario la presentazione di ricetta medica ripetibile (RR);
- trattandosi di farmaci classificati in fascia A, il loro costo può essere rimborsato dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Premesso altresì che:

- la Semaglutide è indicata nel trattamento di pazienti adulti con età uguale o superiore ai 18 anni affetti da diabete di tipo 2 quando dieta ed esercizio fisico non sono sufficienti a tenere sotto controllo la malattia:
 - a) in monoterapia, quando non è possibile ricorrere all'utilizzo della metformina;
 - b) in associazione ad altri farmaci per il diabete quando questi non sono sufficienti per controllare i livelli di zucchero nel sangue.

Dato atto che:

- da recenti fonti giornalistiche si è appreso che la Semaglutide è impropriamente utilizzata anche per perdere peso da chi soffre di obesità e sovrappeso, in particolare nei giovani;
- la Semaglutide ha dimostrato di essere efficace nel ridurre il peso corporeo in pazienti affetti da obesità e sovrappeso associato a problemi di salute correlati al peso, poiché il principio attivo aumenta il senso di

sazietà e, secondo alcuni studi, una sola iniezione sottocutanea a settimana permetterebbe di perdere sino al 20% del proprio peso.

Constatato che:

- in Italia la Semaglutide è presente in medicinali approvati e rimborsati solo per il trattamento dei pazienti affetti da diabete di tipo 2. Nonostante ciò, si sta assistendo ad una carenza del medicinale che, stando a quanto affermato dall'AIFA, potrebbe perdurare per l'intero anno 2023, comportando non pochi problemi per tutti i pazienti diabetici che ne fanno uso e che, quindi, ne hanno una reale necessità.

Rilevato che:

- a inizio marzo 2023, l'AIFA (l'Agenzia Italiana del Farmaco) ha diramato una nota informativa importante concordata con EMA (Agenzia Europea per i Medicinali) e la stessa azienda produttrice di Ozempic, la Novo Nordisk S.p.A, in merito alla carenza nazionale del farmaco anti-diabete Ozempic a base di Semaglutide in soluzione iniettabile, rivolta a tutti gli operatori sanitari con l'intento di informarli in merito all'attuale situazione.

Preso atto che:

- da numerose segnalazioni si è appreso che alcuni sanitari stanno già informando i pazienti sul rischio di esaurimento di tale farmaco indirizzandoli, quando possibile e in base alla valutazione clinica, nella direzione di altre idonee alternative terapeutiche.

Considerato che:

- gli adulti affetti da diabete di tipo 2 costituiscono quasi il 90% dei casi di tale malattia;
- l'impossibilità per i pazienti di acquisire le dosi necessarie di Semaglutide può avere gravissime e drammatiche conseguenze cliniche;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore



per sapere quali misure stia mettendo in campo la Regione affinché sia garantito alle persone affette da diabete un idoneo approvvigionamento dei farmaci necessari al fine di evitare possibili conseguenze cliniche.